

31^a BRIGATA D'ASSALTO GARIBALDI

Battaglione Egidio

DISTACAMENTO "IEZZI"

Giornale murale del Distaccoamento "Iezzi" N° 1

U L T I M A O R A

P a t r i o t i

In tutta l'Europa l'insurrezione naziborghese dei popoli porta via le ultime scorie del sistema hitleriano e diventa elemento decisivo della disfatta nazifascista. La marcia vittoriosa degli eserciti dei popoli liberi è ineluttabile ed ha un ritmo sempre più intenso.

Abbiamo visto che con l'aiuto potente dell'armata Rossa liberatrice, il popolo romeno ha scosso le catene del servaggio nazista, la classe operaia e il popolo di Parigi hanno dato alla Francia intera il segnale dell'insurrezione. Gli eserciti vittoriosi inseguono, e annientano i fuggiaschi hitleriani che sono in fuga anche dall'altro capo dell'Europa, dalle frontiere della Prussia Orientale, dai colli Carpatici, e lungo la valle del Danubio. L'esercito degli operai e dei contadini irrompe irresistibile verso i bastioni orientali della prigione nazista e fa crollare sotto i suoi colpi tutto il sistema politico-militare che Hitler aveva imposto ai popoli dell'Europa Orientale, centrale e dei Balcani.

Sulle nostre terre, ormai, dai valichi delle Alpi, dalla superata linea Gotica, gli eserciti Alleati fanno crollare gli ultimi bastioni delle forze hitleriane.

Anche sulle nostre terre sorge l'alba della liberazione, ma delle fertili terre della Valle Padana, delle città industriali del Nord, la belva nazifascista, nella sua furia disperata, vuol fare una terra bruciata.

Sta a noi italiani impedire quest'altro crimine del nemico.

Gli italiani devono lottare e solo così si può sventare il piano dei nazifascisti.

Solo l'azione di tutto il popolo italiano può riconquistare l'Italia agli italiani. L'esempio recente della Francia e Romania mostra il contributo che tutto il popolo in armi può dare alla cacciata dell'odioso nemico.

Questo contributo l'Italia lo chiede a tutto il popolo italiano per le nostre famiglie, per l'avvenire della Nazione. Ma lo chiede soprattutto a noi Patrioti, a noi Garibaldini, affinché offriamo ancora sacrifici la nostra carne alla morte per raggiungere il nostro fine e per elogiare la nostra giovinezza ed il nostro santo ideale "la cacciata del nemico dal suolo sacro della nostra Patria".

=====

Ultime notizie dai fronti

FRONTE OCCIDENTALE

L'Olanda è ormai occupata dalle forze alleate che proseguono nell'avanzata.

FRONTE DELLA PRUSSIA ORIENTALE

Contrattacchi tedeschi contro le forze russe respinte. Nei durissimi combattimenti che ne sono seguiti 2.000 tedeschi sono rimasti uccisi e varie dozzine di carri armati distrutti.

FRONTE ITALIANO

Situazione immutata in seguito alle piogge torrenziali dei giorni scorsi che hanno reso talmente impraticabile il terreno da impedire avanzate nei giorni scorsi.

FRONTE PARTIGIANO

In Italia i Patrioti controllano la maggior parte del territorio che va dal Piacentino a Voghera. Ovunque i Patrioti attaccano con successo le forze nazifasciste.

Bi o g r a f i a

Al distaccamento Barabaschi per le brillanti azioni compiute in questi giorni.

"superando notevoli difficoltà materiali e fisiche, solamente corretto da alto senso del dovere otteneva risultati veramente efficaci per i quali è additato quale esempio alla Brigata tutta.

D e c o r a z i o n i

Sono state istituite le ricompense al valore partigiano.

Esse sono:

- 1°) Citazione all'ordine del giorno della formazione.
- 2°) Marcia solenne di Brigata.
- 3°) Decorazione al valore partigiano.

Il Tribunale Supremo di Brigata si è riunito per giudicare i Patrioti: Barbera, Cecco, Vittoria;

i sopracitati Patrioti sono stati espulsi dalla 31^a Brigata e rinchiusi in campo di concentramento per essersi impadroniti di una grande quantità di stoffa della Brigata e di aver prelevato oggetti in casa di civili.

Continua una severa inchiesta per porre termine ad atti del genere.

Patrioti del Distaccamento "Jessa", il giorno 3 novembre è morto in seguito a caduta da un camioncino un nostro compagno il Patriota "CAETIA". Chi lo ha conosciuto ha imparato ed appreso da lui le più belle doti che deve avere un Patriota, e visto in questo nostro compagno un Patriota da emulare per potersi chiamare Patriota nel vero senso della parola. Il Patriota "Caetta" non è più gr. no, e questo ci addolora profondamente ma l'abbiamo sempre spiritualmente nelle nostre file, e ora quando, come dice la nostra canzone di partigiani, "AL FIANCO CONTEREMO PER LA BATTAGLIA PER LA VITTORIA" anche il nostro compagno "CAETIA" sarà con noi per dividere la gloria della vittoria sull'odato nemico e la liberazione della nostra Patria.

Ci addito a tutti i Patrioti del Distaccamento Jessa il contegno veramente superbo e gariboldino dei due Patrioti "Bil" e "Ton" che catturati durante un'azione dei tedeschi e trasportati a forza nelle carceri, rispondendo calmi di fronte a minacce e percosse e rispondevano ad ogni ingiuria loro rivolta con moti di amor Patriottico facendosi rispettare dai nazisti per questo loro xxxxxxxx superbo contegno e dettando l'esempio fra gli altri prigionieri.

Il Comando della 31^a Brigata ha emanato ordini precisi per quanto riguarda le requisizioni. Queste possono essere effettuate solo dietro autorizzazione scritta da parte del Comando di Battaglione.

Qualunque Patriota si prenda l'arbitrio di requisire di propria iniziativa, sarà immediatamente punito per le armi possibilmente sul luogo di requisizione.

Questo lo si trasmette per conoscenza e norme.

Extrakt u d o t o !

Nella squadra di Marten c'è uno dei
Petruti che provengono da Montecarlo
e là hanno frequentato il Casino, dato
che avevano a tutta forza quei poveri
diavoli di altre squadre che capitano
loro sotto. Vedi, esempio Gallo che per
dev'è in brevissimo tempo molte lirette
che il Casinier aveva a lui dato per
il contentamento del cavallo e dei qua-
drupedi del distaccamento. E invisa la
squadra sopradetta e smetterà la bocca
che manda tutto al verde e fa venir a
molte pancevene cattive.

"Meglio smangiare oggi che aspettare di
mori!" dice la squadra di Taranto che ha
battuto il record delle squadre nel be-
re il mezzo-vino del Castello. Tra in-
evento e fatto il proporzionale, sembra
che non berranno più..... mezzo-vino.

Cono de tenor presente gli maori di
numerose Patrette che o danno senza
requie y far stragi de povere fanciul
le delle An. Primaggiorno delle al
tano notasse al Patriota-Baglio, Tarzan,
Pollestra, Costa, Ostus, Basso.

è saputo che un Pater, che di nome
Lupo non è tanto severo nel guardar-
re : perche? alle signorine che la-
scia pensare con larghi sorrisi e che
con esse intavola lunghe e piacevoli
chiacchierate.

[illegible]

Al: att-och; di: cerre: armat; e altri:
c-ai; inette: a-nd: cercat: c-nd bagn:
c-ld; e belle: incapitate, pure la
membra: è accorta; il primat: di: que-
sto l'ha: l'ovon: e segue: e pari: merit:
rud; che è: c-ai: 2° nella: classif-
ca-
zione.

TENDS TO GET ALL III - TRILL

Alt! Materiali a terra. Fra le tende
e partigiani: si s'n veste all'apr^ogna
le tende aprera: come f: Or: strane.

"E l'ac° de' cœli: è un gran corraio
 de' stelle che s'affaccian de l'ontani
 a vedè a vedere come appoggian el vœu
 il partigian° stano° d'opra el tassap-
 pœu: on° i partigiani, ed onno de
 de polvere, de stelle e de sudore
 e, col fuœile, de una parte, in turra;
 per on ragazzo che riprendon fœto.

ess'itand' lo mare: ce del sa'ore,
sull'erbe ove g'ocaven' alle guerre.
S'ha terda sogneran d'aver sognato.

Recorde del Portageno

quando per la prima volta si vestirono
da partigiani si diedero una girata one-
stava in piedi; da sola a si guardava la
neco: camente, rigida come una vecchia
barbetta. E allora poi, erano barri-
ficanti: quando si si cala; dentro ebbe
l'apre: che di scendere in un comar-
gibile... Non c'erano altri: emere; e
dissi; con un filo di voce one andavano
bene. Ebbi così un paio di calzon; e do-
piò petto, e una girata con cui potevo
riparare delle piogge intere: comanda-
tori.

E le maree, le maree che foci di tra-
 sferiment^o durante il rastrellament^o....
 ricordo che da bambino andav^o sott^o per
 le tramezze e urlav^o di gioia al vedere
 la alba, ma più tardi, durante la prima
 peripezie della vita partigiana, sebbene
 vedessi bellissime tramezze e incantevolⁱ
 la alba ma ne sarei fregat^o anche delle
 aurore boreali. E le consideravo an-
 cora più cose che quando stavo sem-
 brava che se ne accorgessero e pensavo
 che anche l'or^o e le tinte e piccole co-
 se, le tinte fedelissime pulci, quelle
 notte di carabini sentite stanche, es-
 sute anche l'or^o. E avrei potuto d'ora in
 poi la ragnatela fregatura di non, e ma-
 gari sognare bambini biondi e neri.

Piuttosto che vederlo bastare a fare felici, e pensare che la vita n'è così tanto sacrificata. Ma un'ora, e soprattutto fede e dura volontà di vincere.